

## CREDITO AI CONSUMATORI PRESTITO PERSONALE PRESTICREDITO

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.  
 Sede Legale e Direzione Generale: Via Oratorio San Francesco, 2 – 98122 Messina (ME)  
 Tel. 090 6012022 - Fax 090 6409739  
 Capitale sociale: Euro 15.000.000,00 (i.v.)  
 Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Messina: 03104290832  
 Sito Internet: [www.bcpme.it](http://www.bcpme.it)  
 E-mail: [credito.peloritano@bcpme.it](mailto:credito.peloritano@bcpme.it) - Pec: [creditopeloritano@pec.it](mailto:creditopeloritano@pec.it)  
 Codice ABI 03426.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5740  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

### CHE COS'E' IL PRESTITO PERSONALE

Il prestito personale è un'operazione di finanziamento mediante la quale la Banca eroga una somma di denaro al Cliente, il quale si impegna a restituirla insieme agli interessi che costituiscono il corrispettivo del finanziamento, secondo un piano di rimborso alle scadenze concordate con la Banca. Presticredito è un finanziamento a tasso fisso: per tutta la durata del prestito rimangono fissi sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate (rata costante). Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

#### Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il principale svantaggio consiste nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato (rischio tipico dei finanziamenti a tasso fisso).

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	Prestito personale <u>destinato ai clienti consumatori di età compresa tra i 18 e i 75 anni.</u>
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	Importo massimo finanziabile Euro 75.000,00
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	Il finanziamento è erogato al Cliente in un'unica soluzione alla data di conclusione del contratto mediante la modalità di erogazione scelta dal Cliente nella richiesta di finanziamento. Il Cliente si obbliga a restituire l'importo finanziato tramite il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale ed interessi.
Durata del contratto di credito	Da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 120 mesi
Rate e, eventualmente, loro ordine di imputazione	<u>Ipotesi di calcolo:</u> Finanziamento di euro 75.000,00 in 120 mesi  Importo rata: Euro 952,07 Numero rate: 120 Periodicità rate: Mensile  Il pagamento delle singole rate verrà imputato secondo il seguente ordine: Spese (se dovute), Interessi di mora (se maturati), Interessi, Capitale.

<p>Importo totale dovuto dal consumatore</p> <p><i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i></p>	<p><u>Ipotesi di calcolo:</u> Finanziamento di euro 75.000,00 in 120 mesi al tasso del 9%</p> <p>Euro 115.560,90</p>
<p>Garanzie richieste</p> <p><i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i></p>	<p>È facoltà della Banca richiedere il rilascio di garanzie</p>

### **COSTI DEL CREDITO**

<p>Tasso di interesse o tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito</p>	<p>TIPOLOGIA TASSO: Fisso per tutta la durata del finanziamento</p> <p>VALORE TASSO: massimo 9%</p>
<p>Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)</p> <p><i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo del credito</i></p> <p><i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte</i></p>	<p><u>9,89%</u></p> <p>Il TAEG sopra riportato è stato calcolato sull'importo totale del credito di euro 75.000,00 includendo gli interessi calcolati al tasso del 9% e i seguenti costi (vedi sezione Costi connessi):            Commissioni di istruttoria: euro 1.125,00            Imposta sostitutiva: euro 187,50            Spese Incasso rata: euro 2,00.</p>
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'assicurazione che garantisca il credito e/o</li> <li>- un altro contratto per un servizio accessorio</li> </ul> <p><i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG</i></p>	<p>NO</p> <p>NO</p>

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di crediti a, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca [www.bcpme.it](http://www.bcpme.it)

### **COSTI CONNESSI**

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p>Commissioni di istruttoria: 1,50% del capitale finanziato, con un minimo di Euro 100,00</p> <p>Imposta sostitutiva: 0,25% sul capitale finanziato</p> <p>Imposta di bollo: Nella misura e con le modalità previste dalla legge, tempo per tempo vigenti (esente in caso di addebito su conto corrente BCP)</p> <p>Commissioni incasso rata: Euro 2,00</p>
---	--

Condizioni in presenza delle quali i costi possono essere modificati	Fatta eccezione per il tasso di interesse, la Banca si riserva la facoltà di variare unilateralmente i termini e le altre condizioni economiche applicate al rapporto, qualora sussista un giustificato motivo (art. 118, comma 1, T.U.B.) La Banca comunicherà tali eventuali modifiche al Cliente per iscritto secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi. Entro tale termine il Cliente avrà diritto di recedere dal contratto senza penalità e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. In caso contrario la modifica si intende approvata (art. 118, comma 2, T.U.B.).
Costi in caso di ritardo nel pagamento  <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Nel caso in cui il pagamento delle rate sia effettuato dopo il 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza, saranno applicati al consumatore interessi di mora nella misura di 3 punti in più del tasso contrattuale, calcolati per i giorni di effettivo ritardo.

### ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

Diritto di recesso dal contratto di credito  <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto</i>	Il Cliente può recedere dal contratto di finanziamento entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso inviando alla Banca comunicazione scritta mediante raccomandata a/r. Se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cliente, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della predetta comunicazione, restituisce il capitale e paga gli interessi maturati fino al momento della restituzione. Il Cliente è inoltre tenuto a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili corrisposte dalla stessa alla pubblica amministrazione.
Rimborso anticipato  <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte</i>  <i>Il finanziatore ha diritto ad un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	Il cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto. In tal caso egli ha diritto ad una riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte. La Banca detrairà dall'importo residuo dovuto la quota della commissione di istruttoria non maturata, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del finanziamento ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi ancora da pagare rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito. Tale quota è calcolata applicando la seguente formula:  $\text{Commissioni di istruttoria} \times \frac{\sum \text{Interessi a scadere}}{\sum \text{Interessi totali}}$
Consultazione di una banca dati  <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	Prima della conclusione del contratto, la Banca valuta il merito creditizio del Cliente consumatore sulla base di informazioni adeguate, fornite dal cliente stesso e ottenute consultando banche dati pertinenti (Centrale Rischi-CRIF-CERVED), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Diritto a ricevere una copia del contratto  <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto</i>	SI
---	----

**Per saperne di più:**

- La guida **"Il Credito ai Consumatori in parole semplici"**
  - La guida **"La centrale dei Rischi in parole semplici"**
- disponibili sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca.

**RECESSO E RECLAMI**
**Recesso**

Il Cliente può recedere entro 14 (quattordici) giorni dalla conclusione del Contratto, inviando alla Banca comunicazione scritta mediante raccomandata a/r. Se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di cui al precedente comma restituisce il capitale e paga gli interessi maturati fino al momento della restituzione.

Il Cliente è inoltre tenuto a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili corrisposte dalla stessa alla pubblica amministrazione.

Il recesso dal Contratto si estende automaticamente, anche in deroga alle diverse previsioni eventualmente contenute nella normativa di settore, ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi al Contratto, ove tali servizi accessori siano resi dalla Banca, ovvero da un terzo in base ad un accordo stipulato con la Banca stessa.

**Reclami**

Il Cliente può contestare l'operato della banca tramite una richiesta scritta inviata:

- con raccomandata all'indirizzo: Banca di Credito Peloritano S.p.A. Ufficio Reclami Via Oratorio San Francesco 2, 98122 Messina
- per posta elettronica: [ufficio.reclami@bcpme.it](mailto:ufficio.reclami@bcpme.it)
- per posta elettronica certificata: [bcp.reclami@pec.it](mailto:bcp.reclami@pec.it)

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 60 (sessanta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte soddisfacente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- b) a uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

**GLOSSARIO**

Addebito diretto (SDD)	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla Banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare
Interessi di mora	Interessi dovuti per il periodo di ritardato pagamento delle rate
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato), una quota interessi (quota di interessi dovuta alla banca per il mutuo).

Recesso	Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'operazione su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, quale la commissione di istruttoria e le spese di incasso rata.
Tasso Annuo Nominale (TAN)	Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Debitore dovrà corrispondere al Finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori, spese e imposte
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, bisogna aggiungere, ai sensi dell'art. 2 della L. 108/96 e del D.L. 70/2011, ai tassi medi rilevati, aumentati di un quarto, un margine di ulteriori 4 punti percentuali: la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli otto punti percentuali.
Tasso IRS	Interest Rate Swap: l'IRS, tasso rilevato giornalmente dalla FBE (Federazione Bancaria Europea) e pubblicato su "Il Sole 24 Ore", è la media ponderata delle quotazioni alle quali le Banche dell'Unione Europea realizzano operazioni di Interest Rate Swap (contratto con il quale due parti si scambiano, per un determinato periodo, flussi di interessi periodici di differente natura (in quanto calcolati uno a tasso fisso ed uno a tasso variabile) relativi ad un capitale convenzionale di riferimento.